



Posizione economica e incarico specifico

Cosa prevedeva la vecchia formulazione

Nel CCNI 2025/2026 era presente una clausola che stabiliva:

"Per il personale titolare di posizione economica l'indennità correlata a detti incarichi è assorbita, in tutto o in parte, fino a concorrenza del valore della posizione economica in godimento".

In pratica, se un assistente amministrativo, un assistente tecnico o un collaboratore scolastico percepiva già la **posizione economica** e riceveva anche un **incarico specifico**, la scuola poteva sostenere che il compenso dell'incarico fosse già coperto dalla posizione economica.

Il risultato era che molti lavoratori:

- svolgevano compiti aggiuntivi;
- ricevevano l'incarico specifico;
- ma non percepivano, o percepivano solo in parte, il relativo compenso.

Cosa è cambiato dal 2026/2027

Lo SNALS ha chiesto l'eliminazione di quella disposizione e la richiesta è stata accolta.

Pertanto, per il personale che beneficia delle **nuove posizioni economiche attribuite con decorrenza 1° settembre 2024**, la posizione economica e l'incarico specifico diventano due istituti distinti:

- la **posizione economica** remunera particolari competenze professionali;
- l'**incarico specifico** remunera attività e responsabilità aggiuntive effettivamente assegnate dalla scuola.

Di conseguenza, il lavoratore può percepire:

1. la posizione economica;
2. il compenso per l'incarico specifico.

Perché c'erano dubbi nelle scuole

Nel 2025/2026 molte scuole si sono trovate in difficoltà perché nel frattempo erano entrate in vigore le nuove posizioni economiche ATA previste dal CCNL 2019/2021.

Si è aperto quindi il dubbio:

chi ha ottenuto la nuova posizione economica può essere pagato anche per l'incarico specifico?

Alcune scuole hanno sospeso i pagamenti, altre hanno liquidato i compensi, altre ancora hanno atteso indicazioni ministeriali.

Per questo motivo lo SNALS ha chiesto al Ministero chiarimenti ufficiali anche per la liquidazione degli incarichi specifici svolti nell'anno scolastico 2025/2026. L'Amministrazione ha dichiarato di essere ancora in attesa di una risposta dell'ARAN.

Esempio pratico

Un assistente amministrativo che:

- è titolare della nuova **posizione economica ATA**;
- svolge l'incarico specifico di supporto alla gestione del personale o di coordinamento di particolari attività;

non dovrebbe più vedersi assorbire il compenso dell'incarico specifico dalla posizione economica.

In sostanza, il principio affermato dal nuovo CCNI è che **la posizione economica non impedisce il pagamento dell'incarico specifico**, se l'incarico è stato effettivamente conferito e svolto.

È una modifica che interessa migliaia di ATA e che potrebbe avere effetti anche sulla definizione delle partite ancora aperte relative all'anno scolastico 2025/2026.